

LE AVVENTURE DI PINOCCHIO

Raccontate da lui medesimo



Da **Carlo Collodi**

Diretto e interpretato da **Flavio Albanese**

Al pianoforte **Roberto Salahaddin Re David**

Collaborazione artistica **Marinella Anaclerio**

Voce della Fatina **Cristina Spina**

Musiche di **Fiorenzo Carpi** a cura di **Giulio Luciani**

Disegno luci **Mattia Vigo**

Scenografia **Iole Cilento**

Burattino gigante **Renzo Antonello**

Assistente alla Regia **Loris Leoci**

Flavio Albanese racconta in prima persona la vera storia di Pinocchio sulle note della celebre musica che Fiorenzo Carpi scrisse per il film-TV di Comencini. Tra prosa e filastrocche, racconti, canzoni, arie e recitativi, lo spettacolo ripercorre le principali vicende che hanno portato un semplice “ciocco” di legno a diventare un bambino. I personaggi appaiono e scompaiono sulla scena, a volte impersonati dallo stesso attore, altre volte evocati attraverso la magia e gli espedienti del teatro di Varietà. Ci sono proprio tutti: Geppetto, la Fatina, il Gatto e la Volpe, il Grillo parlante, Mangiafuoco, l’Omino di burro, il Domatore e il Pappagallo. È una storia per grandi e piccini e in particolare per “burattini che vogliono diventare bambini”.

[Link pagina web](#)

[Link video promozionale](#)

Tecniche e linguaggi: Teatro d'attore, con musica dal vivo.

Genere: Prosa

Fascia d'età: dagli 8 anni

Durata: 70min

Linguaggi

I temi affrontati rispondono all’immaginario infantile con immediatezza. Le tecniche attoriali passano dalla narrazione in terza persona all’interpretazione di personaggi, per cui l’attore si moltiplica sulla scena e lo spettatore “vede” il mondo che il burattino diventato bambino ha affrontato. La musica onnipresente accompagna per mano lo spettatore facendogli cogliere anche emotivamente l’ambiente in cui le avventure si dipanano.

Obiettivi didattici

Pinocchio è la storia più famosa del mondo perché insegna ai bambini in modo divertente e allegorico che le sue avventure sono uno specchio per tutti noi grandi e piccini. La ricerca del Paese dei Balocchi e del Campo dei Miracoli trasformerà tutti in asinelli. Pinocchio all’inizio è ingenuo, ma poi crescerà e comprenderà che l’essenza della vita è nei suoi sentimenti più sinceri in quelli per la Fatina e per il babbo Geppetto.

Note biografiche

Flavio Albanese, attore e regista, diplomato alla “Scuola di Teatro” diretta da Giorgio Strehler e presso la GITIS-Eatc, laboratorio triennale diretto da Jurij Alschitz. Direttore della Compagnia del Sole dal 2010, ha collaborato con il Piccolo Teatro di Milano come attore, regista e coordinatore di progetti speciali ed internazionali. Dal 1986 a oggi ha messo in scena come attore, regista, curatore di traduzioni e adattamenti di Omero, Virgilio, Moliere (Il Tartufo con Toni Servillo), S. Kane, C. Goldoni, Platone, Shakespeare, Beckett, Goethe (Faust I, regia di Giorgio Strehler), Plauto, Aristofane, Dostoevskij, A. Cechov, F. Niccolini. Ha collaborato come regista con la Famiglia d'Arte Carrara. Insegna Commedia dell'Arte e Interpretazione in prestigiose accademie italiane ed internazionali.